

Una crisi che non risparmia la fede

Misura di risparmio per la parrocchia di Moleno: una sola Messa al mese perché riscaldare la chiesa costa troppo

Talvolta il santo non vale la candela. Come a Moleno, dove dallo scorso novembre i fedeli devono 'accontentarsi' di una sola Messa al mese. Tra polizze assicurative e spese di gestione la parrocchia locale è confrontata anch'essa con le ristrettezze finanziarie dei nostri tempi. Ed è costretta a tirare la cinghia. Per il periodo invernale ha quindi deciso di riscaldare la chiesa dedicata a San Vittore il Moro, risalente al Quindicesimo secolo, solo in occasione dell'ultimo sabato del mese, quando appunto viene proposta l'unica funzione religiosa celebrata da don Ade-



Da novembre a marzo abbandonata la cadenza settimanale delle funzioni

lio Martinoli. Mantenere temperature decenti ogni settimana all'interno dell'edificio sacro si stava rivelando troppo costoso, soprattutto per una comunità parrocchiale che come molte altre non naviga nell'oro.

Decisione drastica, dunque. Che varrà ancora per il mese di marzo. Poi, da aprile, tornerà l'abituale funzione del sabato sera con cadenza settimanale.

Il comune bellinzonese di Moleno conta poche anime. Gli abitanti superano appena il centinaio. E ristretta anche la cerchia dei fedeli e di conse-

guenza non sono ingentissime nemmeno le offerte spontanee. È la prima volta, però, che il Consiglio parrocchiale deve ricorrere a una tale misura, che in altri ambiti definiremmo di 'rigore finanziario'. Anche la fede non sfugge alla crisi...

Il riscaldamento elettrico installato lungo gli inginocchiatoi viene così messo in funzione solo il venerdì sera che precede l'ultimo sabato del mese e poi spento dopo la Messa, permettendo di risparmiare sulla fattura. Nel corso delle altre settimane i fedeli possono comunque far capo alle altre funzioni religiose celebrate nella

zona. Del resto il loro parroco don Adelio Martinoli garantisce vicinanza spirituale non solo a Moleno, ma anche a Preonzo, Osogna e Cresciano.

La chiesa parrocchiale del paese, dedicata a San Vittore il Moro, è documentata dal 1414 ma come si legge su *Wikipedia* fu completamente rifatta e riconsacrata nel 1484. Venne a più riprese sottoposta a restauri, l'ultima volta negli anni Settanta del secolo scorso. La sua costruzione in stile romanico e tardo gotico ebbe inizio nel XIII secolo e fu completata circa quattrocento anni più tardi. SIBER

Discarica di Sorte, 'prescrizioni non rispettate'

La denuncia di un ex membro della Commissione controllo. Ma i gestori tranquillizzano

Alla discarica 'Tec Bianchi' di Sorte qualcosa non va, afferma l'ex membro della Commissione di controllo Lino Succetti. No, è tutto in regola, ribatte il presidente della Corporazione dei Comuni del Moesano per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti (Crer) Reto Giudicetti. È di nuovo botta e risposta sul deposito di scorie e ceneri del termovalorizzatore di Giubiasco all'impianto reattore altomesolcinese. Oggetto del contendere sono stavolta le disposizioni ambientali, contenute nello studio elaborato dalla società Planidea, che regolano l'apporto e soprattutto lo stoccaggio dei residui dell'inceneritore trasportati in media da otto camion al giorno. Per il cittadino non sono rispettate; di tutt'altro parere i vertici della Crer che ribadiscono che dai prelievi d'aria effettuati mensilmente non emergono dati allarmanti.

Lo studio della Planidea prevede il «collocamento delle scorie frammiste alle ceneri lavate in strati giornalieri di circa 1 metro di spessore, tenuti umidi in superficie per evitare la dispersione aerulica», ricorda Lino Succetti in una nota fatta pervenire alla nostra redazione. Per l'ex membro del gremio l'irrigazione sarebbe tuttavia insufficiente; ciò che potrebbe provocare la formazione di... nubi minacciose sopra il cielo di Lostalio: «Con l'arrivo del tempo secco e ventoso, tipico dei prossimi mesi, ciò potrebbe di nuovo portare al sollevamento di grandi nuvole di polvere che, tramite le raffiche di vento, convogliano parte delle sostanze volatili ben oltre il perimetro della discarica reattore, raggiungendo pure la vicina frazione di Sorte». Il fenomeno non è nuovo. Lo stesso Lino Succetti l'aveva già segnalato meno di un anno fa (si

veda *laRegione* del 12 maggio 2011) al Municipio del comune altomesolcinese. Torna ora alla carica sulla base di quanto visto con i propri occhi mercoledì 22 febbraio e documentato da alcune fotografie.

In particolare un'immagine ritrae il piazzale antistante l'impianto della Crer «con il terreno non permeabilizzato contaminato dal materiale in caduta dalla scarpata, contenente tra l'altro diversi metalli pesanti quali cadmio, cromo, rame, nichel, piombo, zinco e mercurio. Materiale sparso alla base della scarpata della discarica stessa su terreno non permeabilizzato e a diretto contatto con il sottosuolo perché all'esterno della discarica reattore». Una «grave inadempienza», osserva Lino Succetti, che un controllo della speciale Commissione avrebbe magari potuto evitare. Peccato - scrive però l'ex membro,

segretario e 'fondatore' nel 2010 del gremio (grazie al lancio della petizione firmata dall'80% degli iscritti in catalogo di Lostalio) - che ai commissari venga proibito l'accesso alla discarica: «C'è qualcosa da nascondere?».

Il presidente della Crer: 'Accesso? Definire le modalità'

Abbiamo girato la domanda a Reto Giudicetti, presidente della Crer: «No, ci mancherebbe. È vero che una volta è stato vietato l'ingresso alla Commissione. Ma semplicemente perché attendiamo una risposta del Municipio, al quale è stata inviata una lettera un mese fa, sulle modalità di accesso alla discarica e con l'accompagnamento/supervisione di chi. Trattandosi di un cantiere, è una questione di responsabilità e di sicurezza». E a proposito delle inadem-



Le ceneri, da Giubiasco alla Mesolcina

pienze evidenziate da Lino Succetti?, chiediamo. «Sulla base dei dati forniti dalla rete di controllo dell'aria non emergono problemi particolari. Personalmente mi sono recato in discarica negli scorsi giorni e ho potuto constatare che è tutto ok». DELDA



TIPRESS/PUZIU

Francesco Lombardo, Vito Lo Russo e Stephanie Rauer (Associazione Franca)

Un approccio positivo verso il diverso. Lo propone in città l'Associazione Franca con una nuova proposta nell'ambito delle iniziative denominate 'La violenza non è convocata'. Dopo gli studi effettuati sulla realtà culturale delle Semine e le conseguenti azioni ancora in corso nelle scuole e nelle squadre del quartiere

per favorire l'integrazione degli sportivi e allievi stranieri, ora arriva una rassegna intitolata 'Cinema e migrazioni: un calcio al pregiudizio'. Come spiegato ieri in conferenza stampa dal promotore e presidente dell'associazione, il pedagista Francesco Lombardo, si tratta di fornire un'immagine positiva del diver-

Sei pellicole per dare un calcio al pregiudizio

Anche il Cinema al fianco dell'Associazione Franca nel superare gli steccati tra culture

so e nel contempo offrire uno spunto di riflessione per stranieri e indigeni.

Le proiezioni sono state scelte in collaborazione con il Circolo del Cinema di Bellinzona che ha accettato con piacere l'invito a partecipare a questa impegnativa realizzazione, come spiegato dal presidente Michele Dell'Ambrogio. Ognuna delle sei pellicole che verranno proposte per altrettanti mercoledì fino al 4 aprile - a cominciare da domani sera nell'aula magna delle Semine - intende mostrare il lato positivo delle diverse culture di 'importazione', di cui tanto si parla quotidianamente forse senza conoscerle veramente. Un'occasione per riflettere sull'inserimento dei bambini stranieri nelle no-

stre scuole, sul 'valore aggiunto' che essi portano nelle classi, e sullo sguardo degli autoctoni verso di essi.

Il programma

Si va dalla commedia al documentario. Sei, come detto, le interessanti proposte che l'Associazione Franca offre gratuitamente al cinema Ideal di Giubiasco e nell'aula magna delle scuole elementari delle Semine, sempre alle 20.15. Si comincia proprio in questa sede domani, mercoledì 29 febbraio alle 20.15, con il documentario *I ragazzi dell'Afghanistan* di Misha Györök. Racconta l'epopea di ragazzi afgani approdati in Ticino dopo una lunga fuga in cui alcuni loro coetanei

hanno perso la vita. Secondo appuntamento mercoledì 7 marzo (stesso orario ma all'Ideal di Giubiasco con *Almanya-La mia famiglia va in Germania*: è la storia di tre generazioni di una famiglia turca emigrata nel paese tedesco negli anni Sessanta... Terza pellicola mercoledì 14 marzo alle Semine con *Il vento di settembre*, documentario in cui il regista Alexander J. Seiler ritrova alcuni emigranti italiani 40 anni dopo averli filmati per la prima volta: li scopre oramai senza patria, uomini e donne si sentono un po' stranieri sia in Svizzera sia nel cosiddetto Belpaese. Quarto appuntamento mercoledì 21 marzo (ancora alle Semine) con *Saimir*, film che narra le vicende di un sedicenne albane-

se emigrato in Italia. Mercoledì 28 marzo si torna all'Ideal di Giubiasco per *Miracolo a Le Havre* in cui il celebre cineasta Ari Kaurismäki parla di uno scrittore bohemien la cui vita è scombinata dall'incontro con un bambino africano. Si chiude mercoledì 4 aprile nell'aula magna delle scuole Semine con la commedia *Sognando Beckham*, la storia di una diciottenne di origini indiane la cui unica aspirazione - in contrasto con le volontà dei genitori - è quella di giocare a calcio per emulare il suo idolo, David Beckham.

Tutte le proiezioni sono offerte grazie al sostegno del Dipartimento della sanità e della socialità, di Swisslos e della Città di Bellinzona. SIBER

Agenda

Pollegio/Ballo liscio

Il ballo liscio dell'Atte avrà luogo giovedì 1° marzo alle 14 al ristorante 'la Botte'.

Bellinzona/Gruppo parola

Della Lega ticinese contro il cancro giovedì 1° marzo nella sede di piazza Nosetto 3 dalle 16 alle 17.30.

Scruengo/Assemblea

Venerdì 2 marzo alle 18.30 assemblea ordinaria della Sat Ritom al centro Tcs, seguita da cena sociale.

Claro/Gara sociale Sci club

Sabato 3 marzo speciale uscita sulle nevi di Splügen abbinata ai campio-

nati sociali. Giornata gestita dai monitori. Oltre all'istruzione, i partecipanti si cimenteranno lungo un percorso di slalom gigante. Non mancheranno altre animazioni. Ritiro numeri al ristorante alla partenza della cabinovia dalle 8.30 alle 9.30. Pranzo caldo servito al ristorante. Partenza bus alle 7.30 dal piazzale delle scuole co-

munali. Iscrizione obbligatoria entro mercoledì allo 091 825 38 91 (segreteria telefonica) o allo 079 230 42 24 (ore serali). In caso di tempo incerto telefonare al numero 1600.

Arbedo/Vernice

Vernice della mostra 'Amodonio' di Na-

dia Rocchini di Claro, sabato 3 marzo dalle 17.30 alle 20 all'Atelier Attila (Scuola di pittura e disegno di Nando Snozzi ad Arbedo in via Molinazzo 7). Orari d'apertura: lunedì e martedì dalle 18 alle 22, mercoledì dalle 15 alle 22, sabato e domenica dalle 14 alle 18.30 o su appuntamento (079 357 99 39). L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica 1° aprile.

Le aziende informano

La primula zebra

Nel vivaio del Garden Center Bürgi di Camorino sono sbocciate le sensazionali Primule Zebra Blue. Si tratta di una novità assoluta, un fiore zebra in splendide tonalità di blu al centro del



quale splende un occhio giallo sgargiante. Le Primule Zebra si aggiungono alla produzione propria al chilometro zero di fiori annuali e perenni del Garden Center Bürgi; prodotti di massima qualità che durano più a lungo, cresciuti a Camorino nel rispetto del nostro ambiente e con un occhio all'ecologia. Al Garden Center Bürgi la stimata clientela troverà anche una vasta scelta di piante fiorite e verdi da combinare a vasi e articoli design per rendere unici gli spazi interni ed il giardino; nuovi arrivi ogni settimana. La famiglia Bürgi vi aspetta al Garden Center per servirvi e consigliarvi con la cura al dettaglio e l'entusiasmo di sempre.

Faido ha accolto padre David Fontaine, missionario ad Haiti



Nelle scorse settimane la comunità di Faido ha avuto l'opportunità di incontrare padre David Fontaine, missionario francese da quattro anni attivo a favore della popolazione di Haiti. Con la sua presenza Fontaine ha voluto ringraziare le autorità e la popolazione faidese per il grande appoggio al popolo haitiano, da anni in difficoltà e fortemente colpito dal terremoto di inizio 2010. Proprio in seguito a quella calamità, la Conferenza missionaria della Svizzera italiana (Cmsi) è corsa in aiuto a padre David intervenendo in favore dell'educazione di bambini poveri, di malati, anziani, ragazzi di strada e prigionieri. L'intervento è stato ripetuto nell'estate 2011 e sempre con un nutrito gruppo di giovani, in parte presenti alla cena all'ostello dei frati. Al padre in partenza per rientrare ad Haiti la generosa popolazione del capoluogo leventinese ha poi consegnato ulteriori 1'200 franchi, frutto delle offerte raccolte durante la cena. Nella foto Nicola Cappelletti (municipale), Roland David (sindaco), padre David Fontaine, Mauro Clerici (presidente Cmsi), Tiziana Ticozzi (collaboratrice Cmsi), Elvio Martinetti (sostenitore delle attività Cmsi) e Linda Morisoli (volontaria ad Haiti). FOTO R. BOSIA